



Regione Umbria

Giunta Regionale

Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e Forestali dell'Umbria

protocollo.odaf.umbria@conafpec.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: Richiesta di chiarimenti sul PSR Bando annualità 2022 – Mis. 15.1.

Con riferimento alla Vs. nota pari oggetto del 6 maggio 2022, prot. n. 463, nel ricordare che il bando per la sottomisura 15.1, annualità 2022, ripropone per quanto attiene ai quesiti posti il medesimo testo del precedente Bando per l'annualità 2016, peraltro in continuità con la misura 225 del PSR 2007-2013, si fa presente quanto segue.

Quesito 1): l'importo dei premi è quello derivante dal documento, parte integrante del Programma approvato dalla Commissione europea e sottoposto al Comitato di sorveglianza, concernente "Certificazione calcolo premi agro-climatico-ambientali e forestali (Reg.UE 1305/2013, art. 62, comma 2) per il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Umbria". Per quanto attiene gli importi della misura 15, gli stessi derivano da un lavoro predisposto dall'Università di Padova e certificato dall'Università di Perugia. In particolare, per la tipologia 7 gli importi del premio partono dal valore del mancato reddito, dovuto alla non utilizzazione del soprassuolo, per le diverse tipologie di bosco ceduo. Aggiungendo al mancato reddito il costo delle transazioni (20% del mancato reddito e comprendente le spese per la predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa per la predisposizione della domanda e relativa gestione successiva), si ottengono mancati redditi pari a 472 €/ha per i cedui misti mesoxerofili ed un valore minimo di 849 €/ha per gli altri tipi di bosco. Ripartendo tale somma su un periodo di 5 anni si ottengono valori compresi fra 94,38 €/ha/anno e 169,80 €/ha/anno, da cui premi pari a 95 e 170 €/ha/anno per 5 annualità.

Quesito 2): L'accesso al contributo è subordinato alla presenza di un piano di gestione forestale, per le proprietà titolari di oltre 100 ha di bosco, o di piani pluriennali di taglio, per superfici comprese fra 25 e 100 ha. Pertanto, per l'individuazione dei boschi a prevalente funzione protettiva, si fa ovviamente riferimento a quanto previsto nei documenti di pianificazione forestale; la definizione di eventuali ulteriori parametri tecnici, sarebbe stata espressa nell'avviso pubblico.

Quesito 3): Il quesito trova risposta nelle disposizioni del R.R. n. 7/2002, art. 38, e negli eventuali diversi contenuti del piano di gestione forestale che, come noto, possono prevedere prescrizioni sostitutive del r.r. 7/2002 (art. 7, comma 4). Il premio compensa il mancato reddito derivante dall'esclusione dal taglio nei 5 anni di impegno e l'impegno a gestire i popolamenti in modo da massimizzare la loro azione di protezione e mitigazione nel lungo termine, ottenuta anche attraverso successivi interventi culturali diversi dalla ceduzione.

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Sviluppo economico,
agricoltura, lavoro, istruzione, agenda
digitale.

SERVIZIO: Foreste, montagna, sistemi
naturalistici e Faunistica-venatoria

Dirigente

Dott. Francesco Grohmann

REGIONE UMBRIA

Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia

Telefono: .075 504 5053

FAX:

Indirizzo email:

fgrohmann@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:

direzioneagricoltura.regione@postacert.u
mbria.it



Regione Umbria
Giunta Regionale

Quesito 4): si veda quanto già risposto al quesito 3. Le superfici per le quali sarà completato l'impegno saranno di fatto assimilate ai boschi avviati all'alto fusto e se ne dovrà tenerne conto in sede di revisione dei piani di gestione forestale.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

FIRMATO DIGITALMENTE
Francesco Grohmann